

MONTORO & PARTNERS

COMMERCIALISTI

Salerno 05 Maggio '20
Ai Signori Clienti
Loro Sedi

CIRCOLARE 10 /2020

- ✓ “Impresa Sicura” per il rimborso delle spese di acquisto di DPI

Gentile Cliente ,

Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, Cura Italia, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 ha previsto, all'articolo 43, comma 1, che “allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese, a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, l'INAIL provvede entro il 30 aprile 2020 a **trasferire ad Invitalia l'importo di 50 milioni** di euro da **erogare alle imprese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale**”.

FINALITA'

Il **Bando dell'Invitalia** ha la finalità di riconoscere alle imprese il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di DPI.

SOGGETTO GESTORE

L'Agenzia “Invitalia” cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei rimborsi previsti dal Bando.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del rimborso previsto dal presente Bando tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato, che, alla data di presentazione della domanda di rimborso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) sono regolarmente costituite e iscritte come “attive” nel Registro delle imprese;
- b) hanno la sede principale o secondaria sul territorio nazionale;
- c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al rimborso di cui al Bando "Invitalia" le spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di DPI le cui caratteristiche tecniche rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. A tal fine, sono ammissibili le seguenti tipologie:

mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3; - guanti in lattice, in vinile e in nitrile; - dispositivi per protezione oculare; - indumenti di protezione, quali tute e/o camici; - calzari e/o sovrascarpe; - cuffie e/o copricapi; - dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea; - detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici.

Ai fini dell'accesso al rimborso, le spese di cui al precedente punto devono:

- a)** essere sostenute nel periodo compreso tra **il 17 marzo 2020** e la **data di invio della domanda di rimborso**. A tal fine, rileva la data di emissione delle fatture oggetto di richiesta di rimborso;
- b)** essere connesse a fatture pagate alla data dell'invio della domanda di rimborso attraverso conti correnti intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura;
- c)** essere non inferiori a euro 500,00 (cinquecento/00);
- d)** non essere oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.

RIMBORSO CONCEDIBILE

Il rimborso di cui al presente Bando è concesso, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 4, **nella misura del 100 percento delle spese ammissibili** come definite ai sensi dell'articolo 7, **nel limite massimo di euro 500,00 per ciascun addetto dell'impresa** cui sono destinati i DPI e, comunque, **fino a un importo massimo per impresa di euro 150.000,00**. A tal fine, l'impresa è tenuta a dichiarare, nella domanda di rimborso, **il numero degli addetti a cui è riferibile l'acquisto di DPI**.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di rimborso devono essere presentate in modalità telematica, secondo una sequenza temporale articolata nelle seguenti tre fasi:

FASE 1 – PRENOTAZIONE DEL RIMBORSO In questa fase, le imprese interessate possono inviare, attraverso lo sportello informatico, raggiungibile nella pagina dedicata all'intervento "Impresa Sicura" della sezione <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus> del sito web dell'Agenzia Invitalia, una prenotazione del rimborso, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal giorno 11 maggio 2020 ed entro il giorno 18 maggio 2020. Le informazioni necessarie per poter procedere a finalizzare la prenotazione del

rimborso sono le seguenti:

- codice fiscale dell'impresa proponente;
- codice fiscale del legale rappresentante, ovvero del titolare dell'impresa proponente o della persona giuridica in caso di impresa proponente amministrata da soggetti diversi dalle persone fisiche;
- importo da rimborsare.

Le istruzioni operative per la presentazione della prenotazione sono pubblicate nella pagina dedicata all'intervento "Impresa Sicura" della sezione <https://www.invitalia.it/cosafacciamo/emergenza-coronavirus> del sito web dell'Agenzia Invitalia, almeno cinque giorni prima della data di apertura dello sportello informatico. Lo sportello informatico assegnerà alle prenotazioni pervenute l'orario di arrivo registrato dai sistemi informatici predisposti dall'Agenzia Invitalia.

Al termine della procedura di prenotazione, l'impresa visualizzerà un messaggio che attesta il predetto orario di arrivo della prenotazione, nonché il relativo codice identificativo. La prenotazione risulta regolarmente inoltrata solo qualora il codice fiscale dell'impresa e il codice fiscale del legale rappresentante/titolare della medesima siano correttamente indicati nell'ambito della procedura.

PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO CRONOLOGICO DELLE PRENOTAZIONI DEL RIMBORSO

Entro tre giorni dal termine finale per l'invio della prenotazione del rimborso, nella pagina dedicata all'intervento "Impresa Sicura" della sezione <https://www.invitalia.it/cosafacciamo/emergenza-coronavirus> del sito web dell'Agenzia Invitalia, è pubblicato l'elenco di tutte le prenotazioni correttamente inoltrate dalle imprese nell'ambito della fase 1, ordinate secondo il criterio cronologico definito sulla base dell'orario di arrivo della richiesta.

L'elenco, come sopra determinato, indica, per ciascuna prenotazione, l'importo del contributo richiesto e l'esito della prenotazione stessa, con i seguenti possibili casi:

- a) prenotazioni collocate in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di rimborso;**
- b) prenotazioni risultate non ammissibili alla successiva fase di presentazione della domanda di rimborso;**

Quindi una procedura a sportello per la quale sarà fondamentale procedere tempestivamente.

COMPILAZIONE E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI RIMBORSO

Le imprese la cui prenotazione risulta collocata, nell'elenco di cui alla fase 2, in posizione utile devono compilare la domanda di rimborso attraverso la procedura informatica raggiungibile nella pagina dedicata all'intervento "Impresa Sicura" della sezione <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus> del sito web dell'Agenzia Invitalia. Le imprese sono tenute a presentare, pena la decadenza della prenotazione, la domanda di rimborso redatta attraverso la procedura informatica e contenente le informazioni indicate nell'apposito modello, disponibile, in visione, nella sopra indicata sezione del sito web dell'Agenzia Invitalia, a partire dalle ore 10.00 del giorno 26 maggio 2020 ed entro le ore 17.00 del giorno 11 giugno 2020.

EROGAZIONE DEL RIMBORSO

Successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione al rimborso, l'Agenzia procede all'erogazione dello stesso sul conto corrente indicato dall'impresa nella domanda di rimborso.

DISPOSIZIONI FINALI

Si evidenzia, inoltre, che la misura prevista dal Bando "Invitalia" si sovrappone alla misura prevista dall'art. 64 del DL 18/2020 ove è previsto un credito di imposta pari al 50% (sul punto si attendono chiarimenti se il massimo del credito concedibile è Euro 20.000,00 o se il massimo concedibile di credito di imposta è pari al 50% del limite massimo di spese sostenute pari ad Euro 20.000,00) delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti, della sanificazione degli strumenti di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale e delle spese di acquisto di dispositivi di altri dispositivi di sicurezza dei lavoratori (si evidenzia che ad oggi che tale misura non è ancora operativa).

Di seguito vi è una tabella esemplificativa delle due misure.

	CREDITO D'IMPOSTA 50% ART. 64 DL 18/2020	SPESE AGEVOLABILI 100% "BANDO INVITALIA" ART. 43 DL 18/2020
Spese agevolabili	Spese per la sanificazione degli ambienti di lavoro Spese per la sanificazione degli strumenti di lavoro Mascherine filtranti Mascherine Chirurgiche Mascherine Ffp1 Mascherine Ffp2 Mascherine Ffp3 Guanti in lattice, vinile e nitrile	Mascherine filtranti Mascherine Chirurgiche Mascherine Ffp1 Mascherine Ffp2 Mascherine Ffp3 Guanti in lattice, vinile e nitrile

	<p>Dispositivi per la protezione oculare</p> <p>Tute e/o camici</p> <p>Calzari e/o sovrascarpe</p> <p>Cuffie e/o copricapi</p> <p>Barriere protettive</p> <p>Pannelli protettivi</p> <p>Detergenti mani</p>	<p>Dispositivi per la protezione oculare</p> <p>Tute e/o camici</p> <p>Calzari e/o sovrascarpe</p> <p>Cuffie e/o copricapi</p> <p>Dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea</p> <p>Detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici</p>
Periodo di sostenimento della spesa e date delle relative fatture.	Sino al termine del periodo di imposta 2020	Dal 17 marzo 2020 all'11 Giugno 2020
Ambito soggettivo di operatività	Esercenti attività di impresa e professionali	Esercenti attività di impresa
Operatività dell'agevolazione	No. Si attende DM del MISE di concerto con il MEF	Si. Dall'11 maggio 2020
Modalità di erogazione	Attribuzione di un credito di imposta	Rimborso del 100% delle spese sostenute
Importo max erogabile	Max Euro 20.000,00 di credito di imposta o max 50% di credito di imposta sull'importo max di Euro 20.000,00. Si attendono chiarimenti sul punto.	Max Euro 500,00 per dipendente alla data di presentazione della domanda di rimborso e limite max per impresa Euro 150.000,00. Importo minimo per richiedere agevolazione almeno Euro 500,00

Si chiarisce, inoltre, che la concessione di una agevolazione preclude l'accesso all'altra.
Pertanto, si invitano i clienti a fornire allo scrivente studio le informazioni più puntuali possibili circa i costi da sostenersi o sostenuti in relazione alle spese che possono essere agevolate da ambedue le misure al fine di valutare in maniera celere l'opzione più conveniente.

Cordiali Saluti

Montoro & Partners